

LA RINGHIERA

Società Cooperativa Sociale



Bilancio Sociale 2024

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017

Indice

1. PREMESSA	4
NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
METODOLOGIA	5
DESTINATARI DEL BILANCIO SOCIALE	6
RIFERIMENTI NORMATIVI	6
MODALITÀ DI APPROVAZIONE	7
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	7
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)	8
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	9
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
CONTESTO DI RIFERIMENTO	11
STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE	11
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA	13
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI	13
Modalità di nomina e durata carica	14
N. di CdA/anno + partecipazione media servono libri sociali	14
Tipologia organo di controllo	14
PORTATORI DI INTERESSI	16
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	16
4. TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)	20
Occupazioni/Cessazioni:	20
Composizione del personale	20
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	24
Natura delle attività svolte dai volontari	26
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	27
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	29

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	29
Capacità di diversificare i committenti	32
7. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	33
Tipologia di attività.....	33
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	33
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	34
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	35

1. PREMESSA

Anche quest'anno abbiamo predisposto il Bilancio Sociale non tanto perché sia un obbligo di legge, ma perché riteniamo che sia un utile strumento per conoscere meglio la nostra Cooperativa e per far meglio conoscere ed apprezzare i nostri servizi ai nostri potenziali clienti.

Per questo motivo abbiamo cambiato la modalità di impostazione del Bilancio per rendere più "leggibili" e fruibili i dati, facendo sì che un semplice colpo d'occhio ad una tabella o ad un grafico, possa fornire il dato analitico nella sua complessità.

Vale la pena sottolineare come in tutti questi anni "La Ringhiera" sia rimasta fedele alla sua idea originaria e fondante, ovvero sviluppare occasioni di lavoro per tutti i soci, in particolare quelli svantaggiati, avendo come ambito di lavoro il settore ecologico e ambientale.

Il Presidente

Noris Maurizio

NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con la redazione del Bilancio Sociale la Cooperativa **La Ringhiera** si pone i seguenti obiettivi:

- **riflettere** sulle ricadute sociali che le attività della Cooperativa hanno in termini di utilità, legittimazione ed efficienza;
- **comunicare** e **rendere visibile** ai soci, agli stakeholders e alla comunità locale gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili;
- **dare conto** degli impegni assunti e degli obiettivi realizzati;
- **migliorare** la qualità delle relazioni sociali e industriali.

METODOLOGIA

La redazione del Bilancio Sociale è strumentale al raggiungimento di differenti finalità.

In primo luogo la fidelizzazione dei portatori d'interesse, sia interni che esterni alla società.

Il Bilancio Sociale, infatti, esplicando ed analizzando tutti gli aspetti gestionali, amministrativi, sociali, economici ed ambientali della Cooperativa, permette al lettore di venire a conoscenza delle modalità di gestione interna, dei sistemi di governance, delle strategie e degli obiettivi raggiunti. Ciò permette di conoscere la Cooperativa a 360°.

La redazione del Bilancio Sociale permette, inoltre, di misurare le prestazioni dell'organizzazione sia dal punto di vista quantitativo, nella riclassificazione a valore aggiunto, nell'indicazione della compagine sociale, che dal punto di vista qualitativo, analizzando, ad esempio, la soddisfazione di clienti e fornitori della Cooperativa.

Il territorio nel quale agisce la Cooperativa trae vantaggio dal Bilancio Sociale dal momento che offre tutta una serie di informazioni altrimenti difficilmente accessibili.

Infine il Bilancio Sociale può essere considerato anche un utile mezzo di aiuto alla comunicazione interna, offrendo a tutti i portatori d'interesse interni, soci, lavoratori, volontari o collaboratori, le medesime informazioni

I **principi** che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- I. **RILEVANZA:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- II. **COMPLETEZZA:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. **TRASPARENZA:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

- IV. **NEUTRALITA'**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- V. **COMPETENZA DI PERIODO**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi /manifestatisi nell'anno di riferimento;
- VI. **COMPARABILITA'**: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- VII. **CHIAREZZA**: le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- VIII. **VERIDICITA' E VERIFICABILITA'**: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. **ATTENDIBILITA'**: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- X. **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

DESTINATARI DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è stato redatto con l'intento di produrre un documento semplice, di facile consultazione e comprensione da parte dei soci, ma anche di tutti coloro che, pur non vivendo direttamente la dimensione Cooperativa, hanno comunque un rapporto con essa.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Dal punto di vista normativo questo bilancio sociale è stato redatto secondo i seguenti riferimenti:

Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019: "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".

Questo **bilancio sociale** è quindi **predisposto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017.**

MODALITÀ DI APPROVAZIONE

Il presente bilancio sociale viene presentato e condiviso nell'**assemblea dei soci** che ne delibera l'approvazione. Sarà poi depositato presso il Registro delle Imprese.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l'Assemblea dei soci.

Successivamente, il documento sarà presentato agli stakeholder più significativi e, in particolare, discusso con i soci e collaboratori.

Il bilancio sociale è un documento pubblico in quanto depositato presso il Registro Imprese e pubblicato presso il sito della cooperativa.

La Cooperativa considera la redazione del Bilancio Sociale un dovere etico e morale nei confronti di quanti operano e collaborano con la stessa; la presente redazione rappresenta il tentativo di approfondire con dati e considerazioni le versioni precedenti del Bilancio Sociale, al fine di ampliare la sua funzione informativa rispetto alle "integralità" e alle "esternalità" della Cooperativa.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Denominazione e Ragione sociale	LA RINGHIERA Società Cooperativa Sociale
Sede legale ed operativa	Viale Libertà, 20 – 24021 Albino (BG)
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa sociale
Tipologia cooperativa	Tipo B
Partita Iva e Codice Fiscale	01688600160
Data di costituzione	16 Aprile 1986
Codice ATECO 2007	38.21.09 – gestione, sorveglianza stazioni ecologiche ed impianti di raccolta dei rifiuti non pericolosi 38.11 – raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Data iscrizione albo nazionale cooperative	10/03/2005
N. iscrizione albo nazionale	A 113928
Data iscrizione albo regionale coop. sociali	16/02/1999
Tel	035 774475
PEC	amministrazione.laringhieracoop@legalmail.it
Sito internet	www.laringhiera.org

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)

La Ringhiera è una Cooperativa sociale di tipo B. Dal 1986 promuove economia sociale, inclusione lavorativa e sostenibilità ambientale: realizza inserimenti socio-lavorativi di persone in condizioni di svantaggio; progetta e gestisce servizi di qualità in campo ecologico e ambientale; sviluppa interventi innovativi per rispondere alle esigenze delle comunità locali.

Le attività, rivolte a Enti Pubblici, imprese e Cooperative sociali, sono:

- 1. Consulenza e gestione di servizi ambientali:**
 - sviluppo di software dedicati;
 - gestione, guardiania e automazione di piattaforme e isole ecologiche;
 - progettazione di distributori automatici per la raccolta differenziata a tariffa;
 - consulenza e formazione sulla sostenibilità ambientale e/o energetica e settore rifiuti;
 - piccole manutenzioni stradali, pulizia strade e svuotamento cestini
- 2. Educazione e sensibilizzazione ambientale** (laboratori didattici, teatrali e visuali);
- 3. Progettazione di software gestionali** per la cooperazione sociale;
- 4. Servizi di trasporto scolastico** per le scuole.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

In relazione a quanto previsto dalla lettera B) dell'Articolo 1 della legge 381/1991 la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso attività produttive nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate.

In particolare la Cooperativa potrà:

- a) Gestire servizi e strutture destinati alla salvaguardia, alla manutenzione ed al ripristino dell'ambiente, al compostaggio domestico ed alla manutenzione e gestione di aree verdi di edifici pubblici e privati;
- b) Effettuare lo smaltimento dei rifiuti sotto tutte le forme previste dalle norme vigenti e la raccolta differenziata di qualsiasi tipo di rifiuti riciclabili; allestire e gestire impianti, centri pubblici e privati, allo scopo attrezzati;
- c) Effettuare il trasporto di merci, anche per conto terzi ed anche in funzione dell'attività ambientale;
- d) Formare il proprio personale e quello di altri enti, pubblici o privati ed organizzare corsi;
- e) Realizzare progetti e laboratori di educazione ambientale all'interno delle scuole o in altri ambiti, quali campagne od eventi di sensibilizzazione per i comuni o altri enti pubblici e privati, attraverso lezioni e laboratori didattici di varia natura, o con l'ideazione e la realizzazione di campagne informative, utilizzando le più innovative forme di comunicazione (calendari, opuscoli, video, social-network, ecc.)
- f) Fornire attrezzature elettroniche per automatizzare la raccolta differenziata dei rifiuti, la gestione dei centri di raccolta e la rendicontazione automatica dei pagamenti dei servizi pubblici in genere;
- g) Effettuare consulenze e servizi ambientali ad enti pubblici e privati;
- h) Effettuare attività di consulenza e formazione, rivolta ad iniziative concernenti la tematica e la sostenibilità ambientale e/o energetica;
- i) Effettuare servizi di inserimento dati per conto di enti pubblici e privati;
- j) Effettuare lavorazioni, assemblaggi, confezionamenti per conto di enti pubblici e privati;
- k) Attivare laboratori artigianali e del riciclo;
- l) Promuovere, nelle forme più opportune, quelle attività che favoriscano l'organizzazione e lo sviluppo di una più intensa e partecipata vita associativa alla gestione della cooperativa ed alle attività educative, formative e culturali dalla stessa promosse;
- m) Promuovere il compostaggio di comunità anche nei piccoli centri al fine di ridurre la quantità di rifiuti prodotti, sia tramite corsi di compostaggio sia tramite la fornitura di idonee attrezzature e lo sviluppo di centri di compostaggio per gli scarti vegetali;
- n) Fornire servizio di assistenza e vigilanza degli alunni per il trasporto scolastico e per il trasporto scolastico diretto;
- o) Organizzare e sviluppare attività ricreative e turistiche;
- p) Gestire attività di facility management e di global service;
- q) Gestire servizi e risorse a rilevanza sociale in genere, quali ad esempio gestione di palestre e impianti sportivi, gestione di servizi cimiteriali, gestione di servizi di trasporto scolastico e servizi vari generici richiesti da privati e pubbliche amministrazioni.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate, per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, la costruzione, l'acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interesse e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992 n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2000
GTS Network – contratto di rete	2011
VERSO EXPO 2015 – contratto di rete	2013

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Consorzio Polieco	516,86€
Barone Rosso Soc. Coop. Sociale	500,00€
CSA Coesi	25,00€

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I servizi che la Cooperativa **La Ringhiera** realizza sono prevalentemente rivolti al territorio della Provincia di Bergamo, Brescia, Milano e Verona.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE
Costituzione della Cooperativa e prime attività

La Cooperativa **La Ringhiera** si costituisce nel **1986** anno in cui inizia la sua attività ereditando il ritiro di materie seconde, raccolte mediante il 'porta a porta' volontario, la pulizia di solai e attraverso un piccolo mercatino dell'usato.

Nel **1989** inizia l'attività di gestione delle piattaforme ecologiche che permette alla Cooperativa di creare nuove opportunità di inserimento lavorativo a favore di persone svantaggiate.

Diversificazione delle attività

Due anni dopo l'attività si diversifica in settori complementari alla raccolta dei rifiuti e alla gestione delle piattaforme ecologiche per assicurare maggiori garanzie rispetto alla sopravvivenza della Cooperativa e offrire molteplici possibilità lavorative agli inseriti. La Cooperativa promuove nel tempo la partecipazione anche di persone con livelli di maggiore scolarità.

La scelta di mantenere l'eterogeneità produttiva diviene nel tempo una caratteristica peculiare della Cooperativa **La Ringhiera** che continuerà ad operare nel campo sia della raccolta dei rifiuti sia dell'educazione ambientale nelle scuole. Una delle attività intraprese nell'ambito del riciclo è stata la produzione di oggetti in carta riciclata a prezzi accessibili, attività successivamente ridimensionata per la bassa competitività con la produzione industriale.

Avvio delle attività di consulenza

Negli anni successivi la Cooperativa avvia l'attività di consulenza in diversi settori. Attraverso l'introduzione del sistema di compostaggio domestico la Cooperativa **La Ringhiera** rende visibili ai cittadini e ai Comuni i vantaggi derivanti dalla trasformazione del rifiuto organico. Il cittadino, oltre a non accumulare l'organico in casa, risparmia sulla tassa dei rifiuti diminuendo, nel contempo, i costi di mantenimento del giardino. Il Comune risparmia, a sua volta, eliminando i costi di ritiro e differenziazione sul 20% dei rifiuti totali.

Grazie all'esperienza maturata nel **1992 - 1993** la Cooperativa accompagna i Comuni nella progettazione di piattaforme ecologiche automatizzate.

La Cooperativa pubblicizza e promuove l'uso di prodotti ecologici, che in una logica di riciclo possono essere recuperati come compost o venire riutilizzati con altre funzioni

Sviluppo di software in ambito ambientale

Nel **1998 - 1999**, dopo l'entrata in vigore del Decreto Ronchi, la Cooperativa realizza prodotti e servizi che facilitano ai Comuni l'applicazione del decreto, consentendo agli utenti il pagamento sulla base della quantità di rifiuti prodotti.

Sulla base dell'esperienza all'avanguardia del Comune di Torre Boldone, che aveva a sua volta studiato il sistema svizzero di gestione dei rifiuti, la Cooperativa costruisce il 'pacchetto Ronchi': predispone ad esempio le sbarre e la tessera magnetica per far entrare in piattaforma solo i cittadini autorizzati, le pesche di varie dimensioni per consentire un pagamento calibrato alla quantità di rifiuti prodotti, i distributori di sacchi, ecc., garantendo in tutte le sue attività l'interoperabilità tra i sistemi utilizzati.

Il **pacchetto Ronchi** comprende una parte software che elabora i dati per la rendicontazione e fatturazione.

I software relativi a questo pacchetto sono diventati cinque:

- Software del Piano Finanziario
- Software 2297 per la gestione della tariffa rifiuti
- Software Island per la gestione delle statistiche in ambito ambientale
- Software IN-OUT per la gestione dei formulari
- Software Sc Ambiente per la gestione dati ufficio ecologia

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Numero: 15	Tipologia soci
7	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
3	Altri soci

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Dati amministratori – CDA

Di seguito riportiamo la tabella con l'elenco degli amministratori della cooperativa, eletti nell'Assemblea dei soci del 15/05/2024.

Cognome e nome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
NORIS MAURIZIO	NO	M	67	no	2	no	no	Presidente Consiglio di Amministrazione
NEGRONI MICHELA	no	F	41	no	2	no	si	Vicepresidente
PANNA EMIDIO ANTONIO	no	M	68	no	2	no	no	Consigliere
NANI ANDREA	no	M	57	no	2	no	no	Consigliere
MARZAGALLI DAVIDE ALESSANDRO	no	M	50	no	2	no	no	Consigliere
NORIS MATTEO	no	M	38	no	2	no	no	Consigliere
RIGGIO DANIELE	no	M	44	no	2	no	si	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
6	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
/	di cui soci cooperatori volontari
/	di cui soci cooperatori fruitori
/	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
3	Altro

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
/	/

Modalità di nomina e durata carica

Nominati dall'Assemblea dei soci in data 15/05/2024. Durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

N. di CdA/anno + partecipazione media servono libri sociali

Nel 2024 ci sono stati 6 CDA con una percentuale media di partecipazione pari a 98%.

Tipologia organo di controllo

nome	cognome	In carica dal	In carica fino al	Residente a	Carica
GIORGIO	GREGIS	19/05/2022	fino approvazione del bilancio al 31/12/2024	BERGAMO (BG)	Revisore Legale

Partecipazione dei soci e modalità (ASSEMBLEE DEI SOCI degli ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2024	Assemblea dei soci ordinaria	15/05/2024	1. Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2023 e relativa nota integrativa relazione sulla gestione e deliberazioni relative; 2. Approvazione del bilancio sociale 2023; 3. Rinnovo cariche sociali; 4. Varie ed eventuali.	60 %	13%
2023	Assemblea dei soci ordinaria	18/05/2023	1) Approvazione del Bilancio consuntivo al 31/12/2022 e relativa nota integrativa, relazione sulla gestione e deliberazioni relative; 2) Approvazione del bilancio sociale 2022; 3) Varie ed eventuali.	56,25%	0,00%
2023	Assemblea dei soci ordinaria	29/12/2023	1) Approvazione del regolamento per il ristorno ai soci lavoratori della cooperativa; 2) Varie ed eventuali.	46,60%	0,00%
2022	Assemblea dei soci	19/05/2022	1) Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2021 e relativa Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, e deliberazioni relative 2) Approvazione bilancio sociale 2021 3) Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti e determinazione del relativo compenso 4) Varie ed eventuali	18,00%	0,00%

PORTATORI DI INTERESSI

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Portatori di interesse INTERNI

I portatori d'interessi direttamente coinvolti nel governo della Cooperativa **La Ringhiera**, ovvero Assemblea dei Soci, Cda e Presidente si collocano allo stesso livello di relazione con la Cooperativa, ma con ruoli differenti:

- **I soci**, legalmente costituiti in Assemblea, rappresentano una presenza importante e la maggior parte di essi partecipano con interesse e dedizione ai momenti decisionali e di indirizzo delle scelte di governo;
- **il C.d.A.** è composto sia da persone con ruolo operativo ma anche da soggetti capaci di caratterizzare l'organo di governo in forma imprenditoriale e manageriale;
- **il Presidente**, figura operativa, è il collettore delle istanze proposte e deliberate dai precedenti organi sociali e, direttamente o tramite le diverse funzioni aziendali, le trasforma in azioni/attività esercitandone il controllo e la valutazione finale.

Sono portatori d'interessi indirettamente coinvolti nella Cooperativa coloro che conoscono in profondità le dinamiche operative e che orientano le scelte politiche attraverso il loro coinvolgimento pratico nell'espletamento delle diverse attività produttive.

Portatori d'interessi ESTERNI

I portatori d'interessi esterni **con rapporto continuativo** si relazionano con la Cooperativa a più livelli:

- **livello commerciale**: sono soggetti, per lo più amministrazioni comunali e scuole, con cui si intrattiene un rapporto di fornitura di beni e/o servizi in cui sono coinvolti operatori della Cooperativa di medio- alto livello (formazione ambientale, consulenza). Queste attività permettono alla Cooperativa di produrre un buon fatturato, tuttavia non offrono possibilità di inserimenti lavorativi.
- **livello sociale**: sono amministrazioni comunali, particolarmente sensibili al problema dell'inserimento socio-occupazionale, che hanno attivato con la Cooperativa stabili e duraturi rapporti di collaborazione con lo scopo di dare una risposta lavorativa a soggetti appartenenti alle fasce deboli della popolazione mediante l'assegnazione, in convenzione, di servizi a basso contenuto tecnologico (sorveglianza di piattaforme ecologiche, spazzamento strade, ecc.), ma in linea con le capacità lavorative di disabili e/o persone che da tempo sono fuori dal mercato del lavoro.

I portatori d'interessi esterni **con rapporto episodico e/o discontinuo** sono quegli *stakeholder*¹ con i quali la Cooperativa intrattiene una serie di relazioni episodiche finalizzate

¹ Stakeholder - traduzione letteraria: portatori di scommessa. Sono coloro (Enti pubblici o privati, singole persone) che intrattengono scambi con l'impresa Cooperativa di natura commerciale, sociale, ecc. e soggetti che, pur non intrattenendo rapporti diretti, risultano direttamente o indirettamente interessati a conoscere il comportamento attuato dagli amministratori.

ad uno scopo definito e raggiungibile nel medio - breve periodo. Sussistono diverse tipologie di relazioni:

- **le Associazioni Temporanee di Scopo con Enti Pubblici Territoriali** nate a seguito della partecipazione a bandi pubblici e finalizzate ad azioni di tutoraggio e orientamento per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- **i rapporti di mutualità con Cooperative e Consorzi di Cooperative**; tali relazioni nascono non solo per raggiungere obiettivi Comuni o per produrre beni e servizi con enti appartenenti alla stessa filiera produttiva o che sviluppano il loro mercato e la loro attività su contesti affini, ma soprattutto con realtà differenti per tipologia e metodologie esecutive, che possano rappresentare una risorsa in termini di acquisizione di nuove competenze e arricchimento del bagaglio di conoscenze spendibile nelle attività della Cooperativa;
- **le interconnessioni di rete con i Servizi Specialistici** operanti sui territori di competenza e di sviluppo dell'attività della Cooperativa; queste relazioni nascono e risultano fondamentali per lo sviluppo di progetti di vita condivisi e rispondenti alle reali necessità degli utenti cui è destinata l'attività sociale e riabilitativa della Cooperativa. Gli scambi e un lavoro di rete coeso consente il giusto sostegno per garantire la buona riuscita dei progetti e l'intervento immediato nei confronti delle situazioni di disagio e svantaggio sociale.

Le relazioni con gli *stakeholders* sopracitati arricchiscono pertanto, in termini di eterogeneità e di ulteriore progettualità, le attività della Cooperativa **La Ringhiera**: ciò significa lavorare per obiettivi Comuni considerando punti di vista differenti che valorizzino la complessità delle persone a cui le attività si rivolgono. Ciò permette l'analisi e la realizzazione di progetti personalizzati che rispondono ai reali bisogni degli utenti. Il lavoro improntato sullo scambio mutualistico consente di costituire un tavolo di confronto e arricchimento tra le professionalità che a diverso titolo lavorano con e per gli utenti su tali progetti.

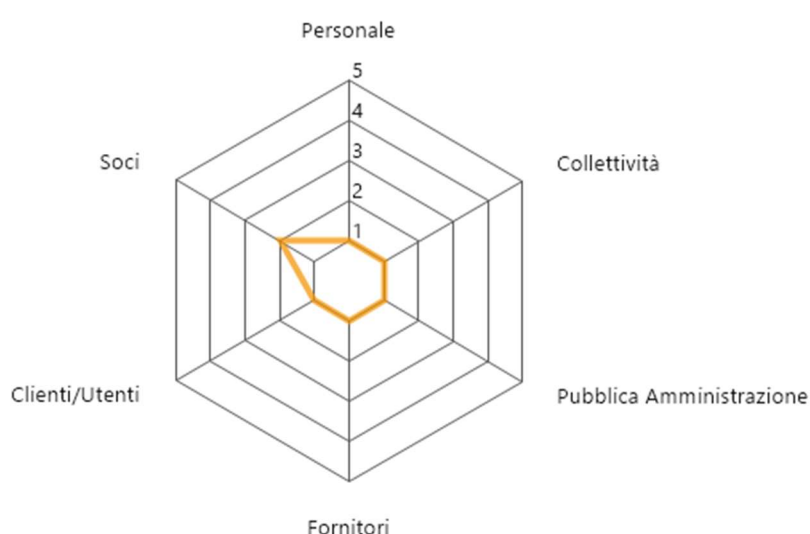
La seguente mappa rappresenta nel cerchio centrale gli stakeholder interni primari della Cooperativa **La Ringhiera**, mentre nelle quattro aree concentriche si trovano, in base alla loro tipologia e vicinanza, gli interlocutori che interagiscono con la Cooperativa, che sono o possono essere influenzati dalle sue azioni.

Gli spicchi distinguono i portatori d'interesse primario:

- 1) Dipendenti
- 2) Clienti
- 3) Fornitori

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità*
Personale	Informazioni e comunicazioni aziendali	1
Soci	Assemblea dei soci	2
Finanziatori	Nessuno	
Clienti/Utenti	Informative tramite newsletter	1
Fornitori	Informative tramite newsletter	1
Pubblica Amministrazione	Informative tramite newsletter	1
Collettività	Pagine social e sito internet	1

***SCEGLIERE TRA:****SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Percentuale di Partnership pubblico: nessuna Partnership

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Prada Sara	Privato	Consulenza professionista	Consulenza
Panna Emidio Antonio	Privato	Consulenza professionista	Consulenza
Emma Sala	Privato	Medico del lavoro	Consulenza
Alex Casarotto	Privato	Consulenza professionista	Consulenza
Giorgio Gregis	Privato	Revisore contabile	Consulenza

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Settore	Numero questionari
Educazione Ambientale	63
Dipendenti	25
Centri di raccolta	1
Automazioni	5
Svuotamento Cestini e manutenzioni	2

4. TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Al 31/12/2024 i lavoratori dipendenti sono **39**.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori: CCNL COOPERATIVE SOCIALI.

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
39	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
33	di cui maschi
6	di cui femmine
3	di cui under 35
27	di cui over 50

N.	Cessazioni
9	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
12	Nuove assunzioni anno di riferimento*
9	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
5	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	32	7
Dirigenti	/	/
Quadri	/	/
Impiegati	6	/
Operai fissi	26	7
Operai avventizi	0	/
Altro	/	/

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	39	36
< 6 anni	31	29
6-10 anni	3	1
11-20 anni	2	5
> 20 anni	3	1

N. dipendenti	Profili
39	Totale dipendenti
	Responsabile dell'area aziendale strategica
	Direttrice/ore aziendale
	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
	di cui educatori
	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
	operai/e
2	Assistente accompagnatore
	assistenti domiciliari
	animatori/trici
	mediatori/trici culturali
	logopedisti/e
	psicologi/ghe
	sociologi/ghe
	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
3	autisti
	operatori/trici agricoli
27	operatore ecologico
	cuochi/e
	camerieri/e
	Impiegato/addetto alla segreteria
	bibliotecario
6	impiegato
1	Addetto segreteria

Di cui dipendenti Svantaggiati	
12	Totale dipendenti
12	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
/	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	Nel corso dell'anno 2024
5	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
8	Diploma di scuola superiore
16	Licenza media
4	Licenza elementare
10	Non indicato/Nessuno

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
15	Totale persone con svantaggio	12	3
9	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	9	0
3	persone con disabilità psichica L 381/91	3	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori **con svantaggio soci** della cooperativa

10 lavoratori dipendenti **con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La cooperativa dichiara di aver rispettato il principio secondo cui "la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lordo":

Retribuzione annua lorda massima lavoratori dipendenti	Retribuzione annua lorda minima lavoratori dipendenti	Rapporto:
33.586	17.336	Max/min= 1,94

Nota: rapporto tra stipendio medio annuo lordo dei dirigenti/coordinatori e quello del lavoratore qualificato/specializzato (full-time) - RAL

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
2	CORSO DI APPROFONDIMENTO IN AMBITO APPALTI	1	2	Non obbligatoria	finanziato
9	SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA – progetto SKI.F.T. SKILLS FOR TRANSITION Project ID 101126777	1	9	Non obbligatoria	finanziato

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
32	Corso per addetti al primo soccorso ai sensi del D.M. 388/2003 e d.lgs.81/2008 e smi-GRUPPO A	2	16	Obbligatoria	320 €
12	Corso di aggiornamento rischi specifici salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi D.Lgs 81/2008 e smi - La gestione delle emergenze	4	3	Obbligatoria	192 €
16	Formazione generale salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs.81/2008 e smi	4	4	Obbligatoria	149 €

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
36	FORMAZIONE SPECIFICA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO- RISCHIO ALTO	3	12	Obbligatoria	384 €
8	FORMAZIONE RISCHI SPECIFICI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO- RISCHIO MEDIO	1	8	Obbligatorio	85 €
4	FORMAZIONE RISCHI SPECIFICI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO- RISCHIO BASSO	1	4	Obbligatorio	43 €

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
32	Totale dipendenti indeterminato	5	23
28	di cui maschi	4	20
4	di cui femmine	1	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti determinato	0	8
5	di cui maschi	0	6
2	di cui femmine	0	2

N.	Stagionali /occasionalisti
18	Totale lav. stagionali/occasionalisti
7	di cui maschi
11	di cui femmine

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
3	di cui maschi
0	di cui femmine

VOLONTARI

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
/	di cui volontari in Servizio Civile

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari svolgono attività di supporto e collaborazione al personale della Cooperativa in merito alla gestione dei Centri di Raccolta in appalto.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Nessuno	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	€ 2.080,00
Dirigenti	Nessuno	0,00
Associati	Nessuno	0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 9.975,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 4

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non previsto**

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

SETTORE AMBIENTALE

Il fatturato del settore ambientale della cooperativa è composto da tre voci: la gestione dei centri di raccolta rifiuti, lo spazzamento manuale strade/ piccole manutenzioni e la raccolta rifiuti effettuata con automezzo.

Quest'ultima voce, aggiunta nel 2023, ha visto sostanzialmente un equilibrio tra le spese di gestione dei due mezzi e i ricavi, in quanto sono aumentati sia i costi dei carburanti, sia i costi del personale, a fronte di un prezzo di gara bloccato al 2018.

Purtroppo, l'aumento del contratto collettivo delle cooperative sociali ha influito negativamente sul bilancio di tutto il settore, in quanto, ad un aumento della retribuzione degli operai, non ha avuto seguito un aumento della commessa principale (appalto di Servizi Comunali) che a tutto il 2024 risulta ancora non rinnovato.

Sono state comunque adeguate le tariffe di tutti gli altri servizi.

La commessa di Parre, committente G.ECO, è stata il trampolino di lancio per la pianificazione di future nuove commesse (nel 2025 verrà acquisita Val Bondione), questo sottolinea la bontà della gestione a fronte di un prezzo di mercato concorrenziale.

A inizio 2024 è stato inoltre convertita la commessa di Albano sant'Alessandro da appalto diretto a subappalto con Servizi Comunali spa, questo non ha influito in alcun modo a livello economico, ma ci garantisce una maggior tranquillità a livello gestionale, così da non dover affrontare ogni anno il bando di gara per la gestione diretta.

Ad oggi sono 15 il numero di CDR gestiti dalla cooperativa, 13 gestiti per conto di Servizi Comunali e 2 gestiti per conto di G.ECO.

Il settore dello spazzamento manuale strade/piccole manutenzioni ha visto una diminuzione di fatturato per la perdita momentanea dell'appalto di Cene, causa rotazione degli appalti, tale perdita è stata parzialmente tamponata dall'acquisizione di una commessa per il comune di Leffe durata circa 4 mesi, a ottobre 2024 la commessa di Cene è stata comunque riacquisita con un adeguamento delle tariffe.

Per il 2024 i ricavi del settore gestione centri di raccolta e raccolta rifiuti porta a porta ammontano a euro 538.737,00 mentre quelli delle piccole manutenzioni ammontano a euro 102.153,00.

SETTORE EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel 2024 è continuata in modo regolare l'attività di educazione ambientale nelle scuole attraverso i laboratori didattici. In totale abbiamo svolto circa 160 laboratori principalmente nelle scuole della provincia di Bergamo, ma anche in alcune in provincia di Milano e Brescia e Verona. Il calo del numero di laboratori svolti è dovuto alla decisione dello scorso anno di Servizi Comunali che ha ridotto sensibilmente il numero di laboratori richiesti, decidendo di attenersi a quanto previsto dal proprio statuto interno e quindi solo per alcune classi filtro e non più per tutte le classi delle scuole che ne facevano richiesta.

A settembre 2024 si è svolta la manifestazione di Fondali Puliti per conto del Consorzio dei Laghi, che ha visto impegnata la cooperativa per due giornate con quindici educatori a Iseo, dove abbiamo coinvolto, con laboratori didattici creativi, complessivamente circa 1.000 bambini delle scuole dei comuni rivieraschi.

Si è concluso poi il progetto "Ma quando piove?" finanziato da un bando di Fondazione Cariplo per circa 34.000,00 € per svolgere attività didattiche sul tema dell'acqua. Al progetto hanno aderito complessivamente 32 classi di nove scuole di comuni situati lungo l'asta del fiume Serio. Il progetto ha avuto l'appoggio dei nove comuni coinvolti, di Uniacque, di Manager No Profit e di Biorepack. Nel progetto sono stati previsti anche nove spettacoli di sabbie luminose, realizzati appositamente dall'artista albinese Andrea De Simone con la sua compagnia Andrea Arena.

Il progetto è stato terminato e completamente rendicontato, tutto il contributo previsto ci è stato versato.

A luglio abbiamo svolto per tre settimane delle attività laboratoriali al Museo la Torre di Comenduno, con tre educatori, per i ragazzi dei CRE parrocchiali del Comune di Albino. Il costo di tale iniziativa è stato sostenuto dagli Oratori di Albino e Comenduno, che hanno vinto un bando di FBML e che avevano inserito tali attività nelle proposte educative.

Si è svolto poi nelle scuole di alcuni comuni della sponda veronese del lago di Garda, il lavoro per il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero che ha ricevuto un finanziamento dal Centro di Coordinamento RAEE, per un progetto di cui la Cooperativa ha curato in fase di stesura la parte didattica.

Si continua poi a fare richiesta dei contributi relativi alle assunzioni di personale con svantaggio e a monitorare i vari bandi segnalati da Confcooperative.

Abbiamo poi vinto un bando di Regione Lombardia per un finanziamento a tasso agevolato di € 120.000 oltre ad una parte premiale legata alla ricapitalizzazione della cooperativa stessa e all'incremento occupazionale a tempo indeterminato, ed un secondo bando sempre di Regione Lombardia per un contributo di € 4.000 per attività di educazione ambientale con le scuole dei comuni dell'Alta Valle Seriana, che si svolgerà nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024-2025.

SITO COOPERATIVA

Nel corso del 2024 abbiamo tenuto aggiornato il sito internet della Cooperativa, in particolare per quanto riguarda le news; è stata completamente implementata la sezione dedicata al progetto "Ma quando piove?" come previsto nel progetto finanziato da Fondazione Cariplo.

SETTORE AUTOMAZIONI HD E SW

SETTORE AUTOMAZIONI HD E SW

L'anno 2024 ha visto una brusca frenata sul numero di automazioni effettuate; infatti, se nel 2023 ne sono state realizzate 18, l'ultimo anno ha visto la realizzazione di solo 3 opere: Cavernago e Medolago con Servizi Comunali, e Zelo Buon Persico per conto di Aprica. Queste 3 automazioni, sommate ad altri lavori minori di riparazione o fornitura tessere, ha portato il totale del fatturato di settore a 51.276,12 €.

Purtroppo, questo è un po' il limite evidenziato dal settore, la domanda non è costante, o almeno i preventivi richiesti sono stati solo leggermente sotto la media degli anni passati, ma poi si sono concretizzati meno rispetto all'anno passato.

Se vogliamo vedere l'aspetto positivo, solitamente i preventivi richiesti si concretizzano in futuro, anche dopo 1 o 2 anni dalla richiesta, quindi non è un problema di concorrenza, ma è il cliente che al momento non vuole concludere per varie ragioni, quindi si può ben sperare in un ri-aumento del fatturato nei prossimi anni.

Un'altra piccola nota che fa ben sperare sono i primi contatti con Aprica, con cui collaboriamo solo per due comuni fuori provincia, Zelo Buon Persico e Rivolta d'Adda, ma almeno hanno iniziato a considerarci come loro fornitori per i controlli accessi. Per quanto riguarda i canoni invece continua la tendenza di crescita rispetto all'anno precedente, difatti con 42.433,51 € c'è stato un aumento percentuale del 30,10%, sempre dovuto al fatto che le automazioni, negli anni successivi all'installazione portano indotto tramite il software necessario, oltre che ad eventuali implementazioni o riparazioni da danni di terzi.

ISO E PRIVACY

Riguardo alla certificazione ISO9001 a giugno 2024, c'è stato l'Audit di RINA per la ricertificazione del Multisito Coesi, che da quest'anno si è diviso in due, uno per le Cooperative che erogano servizi alle imprese (di cui facciamo parte) ed uno per le Cooperative che erogano servizi alle persone.

La ricertificazione è andata bene, ha avuto esito positivo, e sono emerse solo un paio di raccomandazioni abbastanza lievi.

Per quanto riguarda invece la certificazione ISO14001, il 2024 è stato solo un anno di mantenimento, per cui, a novembre è venuto ancora il certificatore di RINA per controllare il sistema e ha trovato tutto a norma, trovando risolte le due raccomandazioni del 2023 e facendone solo una da risolvere per il prossimo Audit di controllo.

ASPETTI ECONOMICI

Anche il 2024 si chiude con un utile di € 13.058,79. I ricavi delle vendite e prestazioni di servizi sono diminuiti rispetto allo scorso anno passando da € 996.588 nel 2023 a € 891.508,83 nel 2024; diminuzione dovuta alla perdita di alcune commesse, anche a causa della rotazione degli appalti, del rinnovo del contratto delle Cooperative a tutto il personale (ancora in corso fino al 2026), mancato adeguamento del costo orario della gara di Servizi Comunali scaduta da tempo e un aumento generale di tutti i costi.

Per l'esame dettagliato della situazione patrimoniale e del conto economico si rimanda alla lettura del bilancio e della nota integrativa.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	-	-	-

Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	809.550	978.707	913.399
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	-	-	-
Ricavi da Privati-Imprese	69.792	9.569	2.779
Ricavi da Privati-Non Profit	10.296	762	-
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.870	7.550	1.775
Ricavi da altri	857,79	14.480	-771
Contributi pubblici	39904,64	24.481	53.530
Contributi privati	-	10.650	-
Totale	932.271	1.046.198	970.712

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	18.887,30	387	413
Totale riserve	395195,24	364.441	306.472
Utile/perdita dell'esercizio	13.058,79	31.705	59.762
Totale Patrimonio netto	18.887,30	396.534	366.647

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	13.058,79	31.705	59.762
Eventuali ristorni a Conto Economico	-	18.500	-
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	14.147,45	31.546	59.549

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci operatori lavoratori	18.180,74	181	181
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	577,46		
capitale versato da soci persone giuridiche	-		
capitale versato da soci operatori fruitori	-		
capitale versato da soci operatori volontari	129,10	129	155
capitale versato da soci/altri soci	577,46	77	77

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	/
associazioni di volontariato	/

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	932.271,26	1.046.198	970.712

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	646.812,72	691.011	701.042
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	74585,75	17.374	27.788
Totale	721.398	708.385	728.830
Peso su totale valore di produzione	77%	68%	75%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	-	-	-
Prestazioni di servizio	809.550	81.959	891.509
Lavorazione conto terzi	-	-	-
Rette utenti	-	-	-
Altri ricavi	-	-	-
Contributi e offerte	39904,64	-	39.905
Grants e progettazione	-	-	-
Altro	-	857,79	858
Totale	849.455	82.817	932.272

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	849.455	91%
Incidenza fonti private	82.817	9%

7. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Laboratori didattici di educazione ambientale sui temi della sostenibilità come previsto dall'agenda 2030, SDGs 3, 4, 6, 7, 12, 13, in particolare sui rifiuti, l'acqua le energie rinnovabili e l'atmosfera, con attività pratiche

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Le attività laboratoriali pratiche, si svolgono principalmente per i bambini della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Alla scuola dell'infanzia o alle scuole superiori, lavoriamo occasionalmente.

In accordo con i docenti coinvolti, sono programmate le attività in classe o nel laboratorio della scuola che prevedono attività pratiche sul riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti, la raccolta differenziata, l'economia circolare, l'importanza dell'acqua per la vita sul nostro pianeta e di conseguenza del suo utilizzo, senza inquinare o sprecarla, la scoperta del funzionamento degli impianti per produrre energia senza inquinare l'atmosfera con le fonti rinnovabili, grazie a dei modellini in scala.

Tutti i laboratori dopo una parte introduttiva teorica, adeguata in funzione dell'età degli interlocutori, prevedono una parte pratica come ad esempio realizzare un foglio di carta riciclata in modo artigianale, oppure produrre un detersivo biologico per lavare i piatti che inquina meno l'acqua.

La mostra sui RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) utilizzata per lo più durante le visite guidate ai centri di raccolta, prevede anche alcuni semplici esperimenti per capire come pure da questi rifiuti si ricavano tantissimi materiali riutilizzabili, in primis metalli preziosi.

I bambini e i ragazzi coinvolti in queste attività diventano più attenti sia a scuola che a casa nel fare la raccolta differenziata, a non sprecare acqua ed energia incentivando anche i familiari a fare altrettanto.

Caratteristiche degli interventi realizzati

I laboratori pratici stimolano la creatività dei bambini e dei ragazzi, li aiutano a mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite in classe come ad esempio il metodo sperimentale, rendono gli alunni protagonisti del cambiamento grazie alla loro innata sensibilità ai temi ambientali, che li porta facilmente a coinvolgere gli adulti. I docenti riescono ad inserire in modo ottimale le attività didattiche proposte dalla cooperativa nelle materie curriculari, in particolare nell'educazione civica e nelle materie scientifiche e tecnologiche.

Riferimento geografico:

Circa l'80% delle attività è stato svolto in scuole della provincia di Bergamo, un 10% in scuole della provincia di Milano e il restante 10% in scuole della provincia di Brescia.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

A tutti i dipendenti è applicato il contratto delle cooperative sociali, con il corretto inquadramento in funzione delle mansioni svolte. Abbiamo siglato un accordo sindacale per erogare negli anni 2023-2024 un premio di produzione a tutti i dipendenti, secondo parametri di merito e quantitativi oggettivi. Ogni volta che qualche dipendente chiede un anticipo del TFR per i più vari problemi, gli è sempre stato liquidato entro pochi giorni quanto richiesto, ovviamente nei limiti delle somme accantonate disponibili.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale

Le attività della Cooperativa mirano alla salvaguardia dell'ambiente e alla creazione di un lavoro stabile e dignitoso per i propri dipendenti. Per migliorare sempre più questi impatti abbiamo conseguito prima la certificazione di qualità ISO 9001 anche per i processi di inserimento lavorativo e poi anche la certificazione ambientale ISO 14001.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

In genere il CDA si riunisce ogni tre mesi per discutere e deliberare sui problemi emersi nel periodo preso in esame o per decidere eventuali attività da intraprendere per migliorare l'attività della cooperativa. In caso di necessità urgenti tutti i membri del cda dimostrano sempre la propria disponibilità per organizzare un incontro. In genere sono presenti quasi sempre tutti i sette membri.

L'assemblea dei soci di norma si tiene una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, salvo eventi eccezionali come il processo di ricapitalizzazione fatto nel 2023.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le decisioni del CDA riguardano per lo più l'assunzione di dipendenti, l'ingresso o l'uscita di alcuni soci dalla cooperativa, le decisioni strategiche per lo sviluppo della Cooperativa (partecipazione a bandi, processi di certificazione di qualità, grosse gare d'appalto, l'erogazione di integrazioni al reddito dei dipendenti in funzione alle normative vigenti).

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS"- prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il Legale Rappresentante
Noris Maurizio

"il sottoscritto NORIS MAURIZIO nato a ALBINO(BG) il 26/09/1957 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale." (artt. 23 bis, comma 2, ultimo capoverso, d.lgs 82/2005 e 6 del d.p.c.m. 13 novembre 2014)"